

Contributi alle Biblioteche delle istituzioni pubbliche centrali operanti in Campania

Esercizio Finanziario 2013

cap. 5001 - Bilancio gestionale di previsione 2013 (Deliberazioni di Giunta Regionale n.170 del 3 giugno 2013 e n. 666 del 31 dicembre 2013)

Rif. testo del Decreto: lettera j della narrativa e punti 1 e 4 del dispositivo

Relazione illustrativa

Ai fini dell'assegnazione dei contributi per sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di istituzioni pubbliche locali e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, a valere sui fondi stanziati sul cap. 5001 del Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, sono state acquisite complessivamente 8 istanze, delle quali 2 sono pervenute oltre il termine del 10 aprile 2014.

Si è pertanto proceduto all'esame istruttorio delle 6 pratiche pervenute in tempo utile, secondo le modalità richiamate dal Decreto Dirigenziale n. 139 del 17 febbraio 2014, allegato A.

Dall'esame delle istanze e sulla base degli atti d'ufficio è emerso che delle 6 istanze pervenute in tempo utile, sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità n. 4 istanze, mentre si sono dimostrate carenti di tali requisiti n. 2 istanze.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base degli indirizzi richiamati dal provvedimento innanzi richiamato, si è proceduto alla valutazione quantitativa e qualitativa delle richieste e all'elaborazione del relativo piano finanziario.

La valutazione è stata realizzata in forma collegiale successivamente all'esame istruttorio delle istanze, attraverso l'esame qualitativo delle proposte presentate e mediante l'attribuzione dei punteggi specifici richiamati dal citato Decreto Dirigenziale n. 139 del 17 febbraio 2014, allegato A (§ 5 - Valutazione delle istanze, assegnazione contributi e tempi di rendicontazione) sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede di istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali la rilevazione anagrafica annuale 2012, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.

L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate, riportata nell'Allegato B del presente provvedimento.

Sulla base di tale graduatoria si è proceduto all'assegnazione a partire dall'istanza prima in graduatoria, mediante scorrimento della stessa fino a esaurimento dei fondi disponibili, curando che le singole assegnazioni non fossero, in ogni caso, superiori al 50% delle somme richieste e operando ove necessario il previsto arrotondamento, per difetto o per eccesso, per frazioni di 500 Euro.

Mediante l'attuazione di tale procedura è stato possibile assegnare n. 4 contributi su n. 4 istanze ammissibili. L'ultima biblioteca ammessa a contributo ha beneficiato dell'assegnazione di una somma d'importo inferiore pari al residuo finanziario disponibile.